



Allegato alla sezione anticorruzione del PIAO 2026/2028

Elenco delle principali aree di rischio generali e specifiche individuate nelle more del completamento della mappatura dell'Università degli Studi di Foggia.

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Attivazione convenzioni per tirocini professionalizzanti pre e post-laurea• Attività culturali, sportive e ricreative• Esami di Stato per l'abilitazione professionale• Gestione amministrativa delle Relazioni Sindacali di Ateneo e delle prerogative sindacali• Gestione della carriera del personale tecnico- amministrativo e dirigente e operai stagionali - conferimento incarichi, concessione di congedi e permessi al personale senza effetti economici diretti• Gestione delle selezioni relative all'ammissione ai corsi di studio a numero programmato• Gestione documentale• Gestione giuridico-economica dei professori di I e II fascia - congedi e aspettative privi di effetti economici diretti• Gestione servizio Posta elettronica Unifg	<p>Aree di rischio generali (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti• Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto l'accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti• Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto l'autorizzazione per la partecipazione a corsi di formazione• Attribuzione o mantenimento indebito di una casella di posta elettronica ad utenti non aventi titolo• Composizione delle commissioni che possa implicare il reclutamento di candidati particolari• Falsa attestazione inerente l'osservanza dei termini previsti dai bandi per la produzione di documentazione• Indebito riconoscimento dei requisiti di accesso
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Immatricolazione/iscrizione ai corsi di laurea • Immatricolazione/iscrizioni scuole di specializzazioni mediche • Iscrizione ai corsi di studio di formazione Post Laurea • Mobilità studentesca interna/esterna • Partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento professionale erogate anche da Enti privati e/o pubblici • Pratiche infortunio • Procedure elettorali • Progettazione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale • Rilascio certificazioni • Rinuncia agli studi • Servizio a favore di studenti diversamente abili • Servizio automezzi/portierato/posta 	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti in relazione all'incarico. • Riconoscimento indebito dei benefici richiesti
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assegni di ricerca • Contabilizzazione e liquidazione missioni e rimborsi spese per trasferte • Contratti per la didattica a titolo oneroso • Dottorato di ricerca • Gestione dei rapporti con istituti di credito e società finanziarie con riferimento a cessioni e finanziamenti • Gestione della carriera del personale tecnico- amministrativo e dirigente e operai stagionali 	<p>Aree di rischio generali - (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti • Indebito conferimento di indennità di rischio • Indebito riconoscimento del beneficio • Inosservanza delle norme in materia di incompatibilità e parzialità nella verifica dei presupposti giuridici per l'autorizzazione

<ul style="list-style-type: none"> • Conferimento incarichi retribuiti e autorizzazione incarichi esterni • Gestione dell'orario di lavoro del personale tecnico-amministrativo - Concessione congedi/aspettative con effetti economici • Gestione economica e finanziaria delle partecipate • Gestione finanziaria appalti ed utenze • Gestione finanziaria progetti • Gestione giuridico-economica dei professori di I e II fascia - nomine, conferme in ruolo, congedi e aspettative con effetti economici • Gestione retributiva-contabile delle borse di studio, borse post lauream ed assegni di ricerca • Gestione retribuzioni del personale docente e ricercatori • Gestione retribuzioni del personale esterno • Gestione retribuzioni del personale tecnico- amministrativo • Gestione tasse e contributi/ rimborsi studenti • Orientamento e tutorato • Supporto alle attività di laboratorio • Valutazione della performance del personale tecnico amministrativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura di scelta dei destinatari • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti in relazione all'incarico • Parzialità nella verifica dei presupposti giuridici. Parzialità nel controllo dei presupposti per la nomina, cessazione, concessione di congedi, permessi, concessione di benefici • Previsione di criteri di selezione parzialmente oggettivi atti a favorire alcune unità di personale
<p>Contratti Pubblici</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamenti diretti • Affidamento dell'attività di progettazione, direzione e collaudo • Consulenza e gestione amministrativa della proprietà intellettuale • Consulenza, organizzazione e assistenza agli eventi • Definizione dei criteri di partecipazione • Definizione dell'oggetto dell'affidamento 	<p>Aree di rischio generali - Legge 190/2012 –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario • Abuso dell'affidamento diretto dovuto a insufficienza di meccanismi di regolamentazione oggettivi e trasparenti • Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le

<ul style="list-style-type: none"> • Denuncia annuale rifiuti (MUD) • Determinazione dell'importo del contratto • Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento • Nomina del responsabile del procedimento • Procedure di gestione magazzino economale • Procedure negoziate • Redazione del cronoprogramma • Requisiti di aggiudicazione • Requisiti di qualificazione per partecipare alla gara • Revoca del bando • Rilascio attestato o certificato di regolare esecuzione • Subappalto • Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto • Valutazione delle offerte • Varianti in corso di esecuzione del contratto • Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto • Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte 	<p>disposizioni sulle procedure da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abuso nell'esercizio della discrezionalità nel procedimento • Accordi collusivi tra imprese aggiudicatari e funzionari. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa • Accordi collusivi tra imprese partecipanti a una gara e funzionari volti a manipolarne gli esiti mediante valutazioni di congruità infondate per garantire l'esito di aggiudicazione dell'appalto a condizioni anti economiche che inducono ad una scorretta gestione dell'esecuzione dell'appalto stesso • Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara e funzionari volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del frazionamento dell'oggetto dell'appalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso • Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso • Alterazione o omissione dei controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti • Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni • Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei
--	---

	<p>requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto • Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura • Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti • Rilascio di certificato o attestato in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera • Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa • Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
<p>Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei concorsi per assunzione di personale contrattualizzato: dirigenti, tecnici amministrativi, collaboratori linguistici • Gestione giuridico-economica dei professori di I e II fascia 	<p>Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – P.N.A. 2013</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari • Incongrua rappresentazione delle esigenze da finanziare • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della

<ul style="list-style-type: none"> • Gestione giuridico-economica dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato • Gestione organico e lavori flessibili; il diritto al lavoro per le categorie protette; mobilità interna ed esterna • Procedure concorsuali/selettive per il reclutamento dei volontari del servizio civile • Procedure selettive per progressioni di carriera verticali e orizzontali del personale tecnico amministrativo • Programmazione e monitoraggio organico di Ateneo 	<p>trasparenza e dell'imparzialità della selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari • Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari • Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari • Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
<p>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza fiscale: gestione e versamento ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali ed extra erariali • Bilancio e gestione collegate • Borse, contributi e benefici agli studenti • Concessione di sussidi / trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo • Gestione cassa • Gestione contabilità attività commerciale • Gestione dei fondi L.390/91 • Liquidazione compensi e rimborso spese per commissioni di concorso ed esami di stato • Recupero debiti e per trasferimenti interni correnti 	<p>Aree di rischio generali –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incongrua rappresentazione delle esigenze da finanziare • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità • Riconoscimento indebito dei benefici richiesti

<p>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di verifiche e/o controlli • Disomogeneità nei comportamenti • Omissioni di doveri di ufficio • False certificazioni • Discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni • Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti 	<p>Aree di rischio generali –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura
<p>Incarichi e nomine</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferimento incarichi di insegnamento per affidamento, a titolo gratuito nei corsi di studio, nei master e nei corsi di perfezionamento e di alta formazione • Conferimento al personale docente e ricercatore di incarichi a titolo oneroso non compresi nei compiti e doveri d'ufficio • Procedure selettive per il conferimento di incarichi ex art. 7, comma 6, decreto legislativo 165/2001 	<p>Aree di rischio generali –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti in relazione all'incarico • Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari • Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
<p>Affari legali e contenzioso</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alterazione, manipolazione, utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Falsa valutazione del grado di rilevanza al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria di soggetti. Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>Aree di rischio generali –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di applicare il principio di rotazione del personale per ragioni di competenze • Possibilità di reiterato affidamento di incarichi ai medesimi professionisti

<ul style="list-style-type: none"> • Omissione totale o parziale nella rilevazione di riferimenti normativi sostanziali al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria di soggetti • Uso improprio o distorto della discrezionalità al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o categoria di soggetti • Uso improprio o distorto della discrezionalità nella scelta del consulente 	
<p>Gestione delle attività di ricerca</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza e gestione amministrativa delle partecipazioni e convenzioni di ricerca • Consulenza e gestione amministrativa della proprietà intellettuale • Consulenza e gestione amministrativa per Spin off e distretti produttivi • Presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca (attivazione borse e contratti) 	<p>Aree di rischio specifiche –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di controlli sull’operato del professore all’interno dello spin-off • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti in relazione all’incarico • Ruolo improprio dei professori universitari nella gestione degli spin-off e possibili conflitti di interesse finalizzati al conseguimento di vantaggi patrimoniali
<p>Gestione della didattica</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratti per la didattica a titolo gratuito • Iscrizione corsi singoli • Passaggio di corsi di studio • Processo di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio • Programmazione dell’offerta formativa: attivazione corsi di studio (<i>pre e post lauream</i>) • Svolgimento della didattica 	<p>Aree di rischio specifiche –</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenze indebite del docente determinanti il venir meno delle lezioni o la prevalente sostituzione del docente titolare del corso da parte di collaboratori • Conflitto di interesse nello svolgimento di esami di profitto o altre funzioni didattiche anche in veste di componente di commissioni • Indebito riconoscimento del beneficio

<ul style="list-style-type: none"> • Tirocini curriculari corso di studi in medicina e chirurgia 	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti • Interferenze degli interessi personali del docente con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di didattica e ricerca • Mancato rispetto delle prescrizioni di qualità da parte del docente che possono determinare comportamenti discriminatori nei confronti degli studenti • Scarsa partecipazione dei docenti agli organi collegiali nei quali gli stessi sono componenti di diritto (Senato accademico, Consiglio di dipartimento, di Corso di laurea, ecc.)
<p>Reclutamento dei docenti <u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure selettive e valutative per la chiamata di professori di I e II fascia e di reclutamento di ricercatori a tempo determinato • Situazioni di conflitto d'interesse fra chi partecipa alle procedure selettive e il personale presente, a diverso titolo, nell'ateneo, potenzialmente alla base di situazioni di nepotismo e di assenza di imparzialità delle decisioni di assunzione. 	<p>Aree di rischio specifiche <u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incongrua rappresentazione delle esigenze da finanziare • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione • Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari • Mancato controllo delle commissioni giudicatrici, nella fase di verifica dell'ammissibilità delle domande, dell'insussistenza di eventuali preclusioni • Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari • Prassi interpretative ed applicative elusive delle norme e dei regolamenti

<p>Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concessione nulla osta per incarichi presso altri atenei • Conferimento incarichi di insegnamento per affidamento nei corsi di studio, nei master e nei corsi di perfezionamento e di alta formazione 	<p>Aree di rischio specifiche</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione • Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti in relazione all'incarico • Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
<p>Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle università</p> <p><u>Attività a rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di enti partecipati o controllati finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse • Ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte ordinariamente dall'ateneo • Utilizzo delle risorse pubbliche affidate all'ente partecipato o controllato per finalità diverse da quelle cui sono funzionalmente destinate 	<p>Aree di rischio specifiche</p> <p><u>Eventi rischiosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato o inadeguato riscontro dei criteri adottati in sede di valutazione nella motivazione analitica resa dall'università ai sensi dell'art. 5, co. 1 del d.lgs. 175/2016 • Mancata o imprecisa pubblicazione della motivazione della scelta di costituire nuovi enti di diritto privato, ovvero di acquisire quote di partecipazioni, anche indirette • Mancata o incompleta verifica da parte dell'università sull'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte degli enti privati ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della l. 190/2012

